COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

ORDINANZA n. 919 del 07/02/2024

OGGETTO: **PIANO PER LA RICOSTRUZIONE DEI BENI DI RILEVANZA CULTURALE AD ALTO RISCHIO DI PERDITA O COMPROMISSIONE – PRESA D'ATTO DELLA RENDICONTAZIONE FINALE TRASMESSA DALL'ING. GUIDO FILA (TECNICO INCARICATO) PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO DI RECUPERO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL FABBRICATO SITUATO IN VIA ROMA N. 20 NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI DEL DOSSO (MN) PIÙ COMUNEMENTE IDENTIFICATO COME CASA CITELLI" – ID BAC-17-B – CUP N.J76D19000020001.**

Il Presidente della Regione Lombardia
in qualità di
COMMISSARIO DELEGATO

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, D.L. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*", nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, D.L. n. 74/2012).

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -,

alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213 (art.1, c. 408).

RICORDATO che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

RICHIAMATO il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE altresì le Ordinanze:

- 9 giugno 2016, n.226 "*Ricognizione e quantificazione del danno dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultano essere ancora danneggiati*";
- 24 marzo 2017, n.299 "*Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati – Attivazione della FASE 2 prevista dall'Ordinanza 7 giugno 2016, n.226: Modalità per la realizzazione degli interventi presentati ed approvati in FASE 1*";
- 22 gennaio 2018, n.363 "*Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati. Presa d'atto delle priorità di intervento segnalate dalla soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, finanziamento degli interventi aventi priorità elevata e incarico alla struttura commissariale di una ricognizione sugli interventi aventi priorità alta, media e bassa al fine di individuarne singolarmente una soluzione di intervento*";
- 15 giugno 2018, n.394 "*Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati. Presa d'atto degli esiti del gruppo di lavoro istituito con ordinanza n. 363 del 22 gennaio 2018 – provvedimento n.4*";
- 20 marzo 2020, n.553 "*Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati. Presa d'atto degli avanzamenti – Aggiornamento n.5 al 10 marzo 2020*";
- 8 novembre 2021, n.716 "*Piano degli interventi «Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione» - Presa d'atto degli avanzamenti - Aggiornamento n.6*";
- 12 settembre 2022, n.810 "*Piano per la ricostruzione dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - 7° aggiornamento*";

con le quali, nel tempo, si è provveduto ad avviare e a dare attuazione all'opera di

ricostruzione dei beni immobili di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione, in stretto raccordo con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova del MIC.

DATO ATTO che, con precedente Ordinanza 9 marzo 2021, n.653 "*Ordinanza 553 del 20 marzo 2020 - Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione – Aggiornamento 5 - Approvazione progetto relativo al «Progetto di recupero e miglioramento sismico del fabbricato situato in via Roma n.20 nel comune di San Giovanni del Dosso (MN), più comunemente identificato come «Casa Citelli» comune di San Giovanni del Dosso (MN) - ID BAC-17*", è stato concesso un contributo provvisorio di € 824.130,11, a fronte di una pari spesa presunta, in favore dei proprietari del bene, rappresentati dal tecnico ing. Guido FILA, per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Progetto di recupero e miglioramento sismico del fabbricato situato in Via Roma n. 20 nel Comune di San Giovanni del Dosso (MN) più comunemente identificato come Casa Citelli*", con oneri a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

DATO ATTO altresì del fatto che, con Decreto del Soggetto Attuatore 25 maggio 2022, n.53, si è preso atto dell'avvenuto affidamento dei lavori in conformità alle disposizioni del Decreto del Soggetto Attuatore n.119/2020 ed è stato determinato il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € 817.322,57.

PRESO ATTO del fatto che, con nota p.e.c. dell'11 gennaio 2024, in atti della Struttura Commissariale, il tecnico incaricato ing. Guido Fila, ha trasmesso la rendicontazione finale delle spese sostenute, corredata della documentazione richiesta.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato a saldo e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	"QTE DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO"	QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	"QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO"	"QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO"	"QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE"	"QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE"	RENDICONTO FINALE	QTE RICONOSCIBILE DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE A SALDO
LAVORI IN APPALTO	€ 709.720,67	€ 632.100,08	€ 625.911,41	€ 625.911,41	€ 672.488,61	€ 672.488,61	€ 743.294,54	€ 743.294,54
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 70.972,07	€ 63.210,01	€ 62.591,14	€ 62.591,14	€ 67.248,86	€ 67.248,86		
SPESE TECNICHE IVA COMP.	€ 71.832,18	€ 63.210,01	€ 63.210,01	€ 63.210,01	€ 63.210,01	€ 63.210,01	€ 71.832,18	€ 68.269,66
PROVE DI LABORATORIO IVA COMP.		€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 2.400,00		
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 78.069,28	€ 63.210,01	€ 63.210,01	€ 63.210,01	€ 11.975,09	€ 11.975,09		

	"QTE DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO"	QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	"QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO"	"QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO"	"QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE"	"QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO E LA VARIANTE"	RENDICONTO FINALE	QTE RICONOSCIBILE DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE A SALDO
LAVORI GIA' FINANZIATI	€ 69.405,81	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 1.000.000,00**	**€ 824.130,11**	**€ 817.322,57**	**€ 817.322,57**	**€ 817.322,57**	**€ 817.322,57**	**€ 815.126,72**	**€ 811.564,20**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:								
RIMBORSO ASSICURATIVO								
COFINANZIAMENTO								
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO				€ 817.322,57		€ 817.322,57		€ **811.564,20**

che comporta un onere a saldo complessivo a valere sulle casse del Commissario di € **811.564,20**, inferiore al contributo concesso.

RITENUTO pertanto di poter rimodulare a saldo il contributo concesso alla proprietà dell'edificio denominato "Casa Citelli" in San Giovanni del Dosso (MN), come rubricato in atti, in complessivi € 811.564,20, con una riduzione di € 5.758,37 rispetto a quanto precedentemente assegnato, per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Progetto di recupero e miglioramento sismico del fabbricato situato in Via Roma n.20 nel Comune di San Giovanni del Dosso (MN) più comunemente identificato come Casa Citelli*" – ID BAC-17-B – CUP: J76D19000020001.

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

O R D I N A

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato la rendicontazione a saldo proposta dall'ing. Guido Fila, tecnico della proprietà dell'edificio, per la realizzazione dell'intervento denominato "***Progetto di recupero e miglioramento sismico del fabbricato situato in Via Roma n.20 nel Comune di San Giovanni del Dosso (MN) più comunemente identificato come Casa Citelli***", secondo il quadro tecnico-economico aggiornato meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di rideterminare a saldo il contributo concesso in complessivi € **811.564,20** per la realizzazione dell'intervento denominato "*Progetto di recupero e miglioramento sismico del fabbricato situato in Via Roma n.20 nel Comune di San Giovanni del Dosso (MN) più comunemente identificato come Casa Citelli*", – BAC-17-B – CUP: J76D19000020001;

3. che il contributo di cui al precedente punto 2 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13, del d.l. n.78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

4. di dare mandato al Soggetto Attuatore di procedere all'erogazione del saldo del contributo di cui al precedente Punto 2. nel seguente modo:

- quanto a € 91.871,13 in favore dell'impresa esecutrice dei lavori RESINPROGET S.r.l. (C.F./P.IVA 00787740299) a saldo della fattura n.128 del 22/12/2023;
- quanto a € 4.744,63 in favore del tecnico [redacted] saldo della fattura n.47 del 22/12/2023;
- quanto a € 2.229,35 in favore del [redacted]) a saldo della fattura n.54 del 22/12/2023;

per complessivi € **98.845,11**;

5. di accertare contestualmente un'economia rispetto a quanto concesso di € **5.758,37**, somma che potrà essere subito reimpiegata nell'ambito della ricostruzione dei beni storici, culturali ed architettonici;

6. di trasmettere il presente atto all'ing. Guido FILA, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Attilio Fontana